



AGENZIA DEL TPL DI BRESCIA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
117	22-12-2020

OGGETTO:	PROSECUZIONE DELLE CONCESSIONI IN ESSERE NELLA SOTTORETE "VAL CAMONICA" (LOTTO III) E DEL CONTRATTO DI SERVIZIO (REPERTORIO N. 137/31.12.2013) RELATIVO ALLA LINEA CUSATO-ZONE-MARONE FINO AL 31 DICEMBRE 2021.
-----------------	--

Il Direttore

Ing. Alberto Croce

IL DIRETTORE

Decisione

Disporre il proseguimento del servizio pubblico di trasporto sull'insieme delle linee su gomma comprese nel Lotto denominato *Val Camonica*, provvedendo contestualmente alla prosecuzione degli affidamenti riguardanti i servizi di TPL svolti dalle diverse Società titolari delle Concessioni su alcune linee esercite con autobus che operano servizi di linea in Valle Camonica e sulla relazione tra la Valle Camonica e la città di Brescia.

I detti affidamenti hanno scadenza il 31.12.2020 e richiedono di essere mantenuti anche durante tutto l'anno 2021, in coerenza con la data fissata a seguito delle modifiche introdotte alla Legge regionale 6/2012 dalla Legge Regionale n.11/21.05.2020 (art.14, c.1, lettera b) per l'espletamento delle procedure di gara, il cui termine è differito al 31.12.2021.

Infatti, lo svolgimento della procedura di gara ad evidenza pubblica per la selezione di un Soggetto affidatario dei servizi di TPL nel bacino di propria competenza avviato dall'Agenzia (di cui all'Avviso di Pre-Informatione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea – GUCE in data 1.04.2016 GU/S64 – 109676, successivamente prorogato in data 8.11.2017 e quindi aggiornato in data 25.10.2018, 12.11.2018, 18.10.2019 e 23.10.2020) si è temporaneamente arrestato, in relazione alla situazione emergenziale sanitaria nazionale determinatasi a partire da marzo 2020 - tuttora perdurante - che ne ha consigliato l'interruzione per gli effetti che detta situazione ha comportato sotto il profilo economico e sociale e, segnatamente sul mercato della mobilità di persone in cui si pone ed è parte integrante il sistema del TPL.

In proposito, va comunque ricordato che la procedura di gara si è interrotta al momento in cui si era in prossimità del compimento formale della Fase di Consultazione pubblica (come prevista dalle disposizioni dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti – ART) e condotta secondo le procedure indicate nella Delibera ART n.49/2015, Allegato A - Misura 2.6 dopo l'espletamento della Conferenza Pubblica di Consultazione tenutasi in data 17.04.2019 e l'acquisizione dei dati informativi analitici trasmessi da tutte le aziende che risultano affidatarie di servizi di TPL nel bacino.

Motivazione delle scelte

Nelle more dell'espletamento della procedura di gara sopra menzionata **continuano a sussistere le motivazioni per assicurare la continuità del servizio di trasporto pubblico di linea nel bacino** di competenza, con particolare riferimento al fatto che:

- il servizio di TPL assorbe in larga misura il pendolarismo dei lavoratori e scolastica di carattere comprensoriale, con particolare riferimento alla mobilità degli studenti che frequentano gli Istituti scolastici Secondari di II Grado, e che la sua cessazione comporterebbe un grave pregiudizio alle condizioni di mobilità e accessibilità di significative fasce di popolazione (in parte prive di alternative di mezzi per i propri spostamenti essenziali), compromettendo lo stesso "diritto allo studio", configurandosi quale "interruzione di pubblico servizio";
- il trasporto pubblico locale è servizio pubblico di cui la cittadinanza non può essere privata e che pertanto è necessario non interrompere l'effettuazione dello stesso in quanto Servizio Pubblico essenziale, anche in relazione alla preminente esigenza di dare continuità ai servizi per la mobilità scolastica;
- le decisioni tecniche da assumere in vista della scadenza del 31 dicembre 2020 non hanno margine di discrezionalità tenuto conto delle caratteristiche del servizio, come definito a livello comunitario, nonché dei vincoli imposti dalla normativa nazionale e regionale di settore, nonché in relazione alle peculiarità del servizio, in quanto:
 - il trasporto pubblico locale si qualifica, secondo la normativa europea, come un servizio pubblico a rilevanza economica con carattere di "essenzialità";
 - quale servizio pubblico "essenziale" la sua erogazione non ammette soluzione di continuità

e che tale sua prerogativa consente all’Autorità competente la proroga dei Contratti di trasporto e delle Concessioni in essere;

Inoltre, occorre osservare che **sotto il profilo programmatico**, la riorganizzazione dei servizi e il raggiungimento di obiettivi di maggiore efficacia ed economicità nell’assetto dell’offerta di servizi di TPL su gomma nell’ambito territoriale della Valle Camonica trova **definizione nel Programma del TPL di Bacino (PTB), approvato in data 29.01.2019 con Delibera dell’Assemblea n.1/2019**, dove sono indicate sia le misure di razionalizzazione dei servizi medesimi, attraverso una strutturazione gerarchica multilivello dei servizi su gomma (linee feeder, linee strutturanti e S-Link) e una più stretta integrazione con i servizi ferroviari regionali, sia le azioni progettuali di potenziamento dell’offerta.

Da questo punto di vista, **l’ambito della Valle Camonica riveste una propria specifica peculiarità** nell’insieme del bacino di competenza dell’Agenzia del TPL di Brescia riconducibile in parte alla natura morfologica e orografica del territorio, in parte alla presenza di significativi flussi di carattere turistico, in parte anche derivante dalla bassa densità e dalla dispersione degli insediamenti residenziali e produttivi.

Per queste considerazioni, la Regione Lombardia da alcuni anni ha riconosciuto all’Agenzia del TPL di Brescia una contribuzione separata - e aggiuntiva - rispetto al montante di risorse economiche assegnate per soddisfare i fabbisogni di mobilità del bacino (di cui alla DGR 7644/2017) disponendo una somma specifica per il sostegno dei servizi di TPL nelle “aree geografiche svantaggiate” di cui alla Delibera Regione Lombardia n. X/7824 del 29.01.2018.

A corredo delle considerazioni esposte va evidenziato **l’intento primario di ottenere una stretta integrazione tra i vettori presenti (anche tariffaria)**, come in parte già perseguita nella pratica corrente e ancor più nelle ipotesi progettuali contenute nel PTB, coordinando al meglio l’offerta di trasporto pubblico su gomma e l’offerta ferroviaria nel corridoio trasportistico costituito dalla Valle Camonica. In tale prospettiva vanno ricondotti gli interventi di potenziamento già attuati (ad esempio, con la messa in opera di un’offerta integrata a servizio dell’Ospedale di Esine e la promozione di interventi di razionalizzazione dei servizi nella Alta Valle Camonica supportati da specifici Accordi tra Agenzia ed enti locali, formalizzati in svariati Protocolli di Intesa) e quelli che si intende promuovere nel breve periodo.

Questi potenziamenti di servizio potranno realizzarsi utilizzando le capacità tecniche e commerciali degli Operatori titolari degli Affidamenti n oggetto e trovare idonea capienza economica attraverso un oculato utilizzo di parte delle somme che si sono rese disponibili a partire dall’annualità 2020 nell’ambito della maggiore dotazione di risorse conseguente alla attuazione della DGR 764/2017.

A quanto sopra esposto occorre aggiungere e richiamare le valutazioni che, in relazione alla situazione di emergenza conseguente dalla persistente diffusione del virus denominato “Sars-CoV-19” (e ai successivi DPCM emanati dal Governo per stabilire le misure di contrasto alla stessa e le restrizioni alla mobilità delle persone) e, soprattutto in considerazione della drastica riduzione della domanda che ne è conseguita, hanno portato il Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia ad assumere la Delibera n.14/13.08.2020. Con questo atto, *di fatto*, sono state opportunamente sospese le procedure di affidamento dei servizi di TPL avviate con la Fase di consultazione, considerata l’incertezza del quadro economico - e della sua probabile evoluzione nel breve-medio termine - nel quale si colloca il TPL, al fine di salvaguardare l’equilibrio di bilancio del sistema e della stessa Agenzia.

Ulteriore motivazione della scelta fatta propria dalla presente Determinazione, unitamente a quanto esplicitato con riferimento alla disponibilità di risorse economiche, di cui si dà conto più oltre nella parte istruttoria, risiede nel fatto che il regime concessorio vigente per i servizi di TPL appartenenti alla Sottorete “Val Camonica” (con l’eccezione del CdS della linea del tutto minore “Cusato-Zone-Marone”) esclude l’assoggettabilità dei medesimi servizi all’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) e garantisce agli operatori Affidatari una serie di benefici di natura fiscale.

Pertanto, qualora non venisse disposta la prosecuzione senza soluzione di continuità dell’efficacia delle Concessioni, **l’interruzione degli affidamenti in regime di concessione comporterebbe un sicuro aggravio economico a carico dell’Agenzia** - stimabile nell’ordine di 460.000 euro (pari al 10% dei sussidi pubblici erogati in termini di contributi), che porterebbe ad impoverire direttamente i servizi erogati in Valle Camonica e quindi risulta non desiderabile a fronte degli usi alternativi e più produttivi di queste risorse.

In sintesi, si rileva che:

- è necessario procedere al differimento dell’efficacia, nella forma della proroga ex art.5, par.5

del Regolamento CE 1370/2007, come previsto negli atti sopra citati;

- la rideterminazione della scadenza delle Concessioni di cui all'oggetto è da intendersi **come prosieguo dei servizi in questione agli stessi patti e condizioni**, nelle more della piena attuazione della riforma del TPL in Regione Lombardia ai sensi della citata LR 6/2012;
- nella tabella di cui all'**Allegato 1** è stato individuato il corrispettivo chilometrico unitario comprensivo di tutti gli adeguamenti riconosciuti dagli atti regionali ai concessionari, stabiliti con Deliberazione di Giunta n. 1204 del 2010, in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 122/2010 e con Deliberazione di Giunta n. X/3007 del 9 gennaio 2015;
- la continuità dei servizi deve essere garantita sino al programmato espletamento della gara per l'affidamento del servizio di TPL nel bacino (come indicato al comma 4 dell'art. 60 della LR 6/2012 modificato, come sopra richiamato).

Contesto normativo e amministrativo di riferimento

L'Agenzia è ad ogni effetto l'Ente Affidatario e regolatore dei Contratti di servizio e degli Affidamenti vigenti nel bacino di Brescia.

In base a quanto stabilito dall'art. 60, comma 7 della L.R. 6/2012 e successive modificazioni e integrazioni, **l'Agenzia ha assunto la titolarità e il ruolo di Ente Affidante a far data dal 1.07.2016 per le Concessioni e i Contratti**, sottoscritti a seguito di espletamento delle procedure di gara, **precedentemente in capo alla Provincia di Brescia relativi ai servizi di TPL interurbano**.

Inoltre, con riferimento a quanto successivamente previsto dall'art.18 della L.R. 15/6.08.2019 e della Delibera di Giunta del Comune di Brescia n.168/25.03.2020 (che ha disposto il trasferimento all'Agenzia del Contratto di servizio precedentemente in capo al medesimo Comune sulla base di uno specifico "Accordo" tra le Parti, successivamente rettificato con Delibera di Giunta comunale n.570/18.11.2020), **a far data dal 1.03.2020 l'Agenzia è subentrata nel Contratto di servizio relativo alla rete integrata dei servizi di TPL su gomma di Area Urbana di Brescia** dove si svolgono i "Servizi di TPL del Comune di Brescia e Comuni di Area urbana" operati dall'ATI "Brescia Trasporti SpA - SIA SpA - Autoguidovie SpA".

Ci si riferisce, in particolare:

A. ai **Contratti di servizio** di cui al **repertorio provinciale n. 35405 del 5.08.2004 e repertorio provinciale n. 35406 del 5.08.2004** sottoscritti fra la Provincia di Brescia e i Gestori, rispettivamente costituiti da Trasporti Brescia Nord S.C. a r.l. e Trasporti Brescia Nord S.C. a r.l. per la gestione dei servizi di TPL interurbano nel Lotto II e nel Lotto I del territorio provinciale di Brescia.

B. ai Disciplinari di Concessione delle linee della Sottorete "Valle Camonica" (Lotto 3) sottoelencati:

§ N. 709, 710, 711, 712 del 4.02.2014 alla Società Bonomi Srl (ex repertori Provincia di Brescia n.129/25.09.1981; n.321 DP 73/38/89 del 28.12.1989; n.821 DGP 1444 RV del 28.12.1997; n.314 314 DGP 73/20/62 del 3.11.1992);

§ N. 350, 355, 383, 394 del 24.01.2001 alla Società FNMA Autoservizi SpA relativi alle linee F23a, F23b, F27, F28, F29, L62);

§ N. 4385, 4386 del 22.11.2010 alla Società Autoservizi Gelmi Srl relativi alle linee Malonno-Edolo-Aprica e Cedegolo-Malonno-Paisco;

§ N. 1457, 1458 del 2.05.2011 alla Società SAB Autoservizi Srl (dal 1.01.2021 Arriva Italia s.r.l), repertorio della Provincia di Brescia n.322/20.08.1999 e n.964/28.01.1997, relativi alle linee Ponte di Legno-Milano e Edolo-Passo del Tonale;

§ N. 1856, 1857 del 23.05.2011 alla Società Autolinee SABBA Srl (ex repertori Provincia di Brescia DGP 97 del 4.12.1995 e DGP 285 del 27.12.2001) relativo alle linee LV 270 e LV266;

§ N. 1280, 1281, 1282, 1283 del 18.04.2011 alla Società SAV Società Autoservizi Visinoni.

C. al **Contratto (Rep. n.459/30.6.2004)** che disciplina l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma nell'area urbana di Brescia all'A.T.I. tra Brescia Trasporti S.p.A., SIA S.p.A. e AGI S.p.A. di cui alla Determinazione Dirigenziale del Comune di Brescia del 21.6.2004, PG n.1798/27034 che ai sensi della Delibera di Giunta del Comune di Brescia n. 168 del 25.03.2020 (e alla contestuale approvazione dell'"*Accordo trilaterale*" tra le Parti che

aggiorna alcuni elementi del Contratto stesso, già approvato per quanto di competenza dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia con Delibera n.4/6.03.2020) è stato trasferito all'Agenzia del TPL di Brescia che vi è subentrata in qualità di Ente Affidante;

D. al **Contratto (Repertorio n. 137/31.12.2013)** che disciplina il servizio della linea Cusato-Zone-Marone stipulato con la società Bonomi S.r.l e assegnato alla medesima con affidamento diretto.

Per quanto concerne le Concessioni di cui la precedente punto B), si evidenzia che gli atti di proroga intervenuti nel recente passato fanno riferimento ai provvedimenti Dirigenziali della Provincia di Brescia n. 8976/2015 e n. 8977/2015 del 30 dicembre 2015 (proroga fino al 30.06.2016), a cui sono seguiti gli atti deliberativi dell'Agenzia del TPL di Brescia di prosecuzione dei Contratti di Servizio e delle Concessioni sottoelencati:

- Determinazione Dirigenziale n.66/30.12.2016, fino al 31.12.2017 (esclusa SAB Autoservizi s.r.l.);
- Determinazione Dirigenziale n.111/29.12.2017, fino al 31.01.2018;
- Determinazione Dirigenziale n. 3 del 31.01.2018, fino al 30.06.2019;
- Determinazione Dirigenziale n. 63 del 27.06.2019, fino al 31.10.2019;
- Determinazione Dirigenziale n. 108 del 16.10.2019 fino al 30.06.2020;

Alla scadenza del 30.06.2020, nelle more dell'adozione di apposito atto deliberativo, il Direttore dell'Agenzia ha provveduto a disporre la prosecuzione temporanea di tutti i servizi di TPL nel bacino in essere alla data (nonché di tutte le sperimentazioni ed i sub-affidamenti dei servizi in atto sulle linee esercitate nell'ambito delle medesime Concessioni e Contratti di servizio, oltre che i servizi di TPL oggetto di Protocolli di Intesa specifici che rientrano - in misura parziale o totale - tra gli Affidamenti in oggetto), tramite Autorizzazione provvisoria rilasciata in pari data, repertoriata con Prot. 1478/30.06.2020.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia nella sua seduta del 13.08.2020, **con Delibera n.14/2020** ha formalizzato e approvato ai sensi dell'articolo 7, c.2, punto e) del vigente Statuto **la proroga ex art. 5, paragrafo 5 del Regolamento CE n. 1370/23.10.2007 di tutti gli affidamenti in essere alla data nel bacino di Brescia** (CONCESSIONI SOTTORETE "VALLE CAMONICA" (Lotto 3) - CONTRATTI di SERVIZIO relativi alle sottoreti "Bassa pianura bresciana, Sebino, Franciacorta" (Lotto I) e "Valle Trompia, Garda, Valle Sabbia" (Lotto II) - LINEA CUSATO ZONE MARONE - RETE INTEGRATA di TPL dell'AREA URBANA di BRESCIA), **differendone la scadenza al 31 dicembre 2020.**

Con la medesima Delibera sono state parimenti prorogate al 31.12.2020 tutte le sperimentazioni ed i sub-affidamenti dei servizi in atto sulle linee esercitate nell'ambito delle medesime Concessioni e Contratti di servizio, nonché i servizi di TPL oggetto di Protocolli di Intesa specifici che rientrano - in misura parziale o totale - tra gli Affidamenti in oggetto.

Si richiamano, inoltre, le modifiche introdotte alla L.R. n.6/2012 dalla Legge Regionale n.11/21.05.2020 (art.14, c.1, lettera b) per l'espletamento delle procedure di gara, il cui termine è differito al 31.12.2021.

Istruttoria

Come sopra richiamato, la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia del TPL di Brescia n.14/13.08.2020 stabilisce che i contratti e gli atti di concessione di ciascuna delle Aziende che operano nell'ambito del Lotto III denominato *Val Camonica*, abbiano validità fino al 31.12.2020.

Le Aziende interessate hanno provveduto ciascuna ad inoltrare separate istanze all'Agenzia e, per tramite della medesima, alla Regione Lombardia, per quanto di competenza, la richiesta per ottenere la proroga degli atti di affidamento e la possibilità di usufruire dei contributi pubblici di cui all'art.132 della Legge regionale n.11/14.07.2009 (antecedentemente, concessi ai sensi dell'art.8 della Legge regionale n.2/1982).

Si fa riferimento, in particolare, alle istanze delle Società:

- Bonomi Autonoleggi Srl, prot. 2068/8.10.2020;
- SAV Società Autoservizi Visinoni, Prot.2088/13.10.2020;
- Autolinee SABBA Srl, prot. 2126/19.10.2020;
- SAB Autoservizi Srl (dal 1.01.2021 Arriva Italia Srl), prot.2351/25.11.2020 e

prot.2352/25.11.2020;

- Autoservizi GELMI Srl, prot. n. 2495/3.12.2020 e prot. 2496/3.12.2020;
- FNMA Autoservizi SpA, prot. 2484/3.12.2020, prot. 2631/18.12.2020 e prot. 2633/18.12.2020.

La prosecuzione dei servizi di TPL definiti nelle Concessioni e nel Contratto in oggetto deve avvenire nel rispetto delle risorse finanziarie che sono rese disponibili all'Agenzia, la quale non dispone di risorse proprie ma utilizza contributi finanziari di provenienza esterna e, dunque, **coerentemente all'effettivo ammontare del contributo economico messo a disposizione dai suoi Enti aderenti per l'anno 2021;**

Al riguardo, va osservato che la riduzione di contributo a supporto dei servizi di TPL da parte della Provincia di Brescia avvenuto nel corso degli ultimi esercizi e l'annunciata sua indisponibilità a contribuire con risorse proprie per l'anno 2021, non si ripercuote sui servizi ricompresi nel Lotto III oggetto del presente provvedimento in quanto l'intervento economico della Provincia di Brescia ha come genesi (almeno in larga misura) la volontà di compensare la quota di risorse riferita all'IVA applicata ai *Contratti di servizio* che era venuta meno – a suo tempo – a seguito della decisione di Regione Lombardia di non darvi più copertura.

In tal senso, **gli affidamenti in regime di concessione – esenti dall'applicazione dell'IVA – restano fuori dal perimetro degli affidamenti che verrebbero toccati dal mancato supporto economico della Provincia** di Brescia. Peraltro, in ogni caso, l'allocatione di risorse specifiche anche per il prossimo biennio 2021-22 dedicate ai servizi in aree di montagna e a bassa densità di cui alla DGR XI/2945 del 16.03.2020 (più oltre richiamata) consentirebbe di dare ampia copertura all'eventuale "taglio" proporzionale di risorse che dovesse insorgere per effetto della mancata contribuzione della Provincia (tenuto conto che la quota dei servizi del Lotto III vale circa il 15 % della totalità dei servizi extraurbani).

Si ricorda che il corrispettivo unitario [euro/bus-km] indicato è comprensivo della quota a parziale copertura della riduzione di risorse operata negli anni da Regione Lombardia a titolo di contributi e "Patto TPL", finalizzata al mantenimento dei servizi di trasporto pubblico locale eserciti nel Lotto III dai Concessionari della Valle Camonica e, nello specifico, attuata per compensare:

- un primo taglio delle risorse pari al 7% stabilito da Regione Lombardia con DGR n. 1204/2010 a seguito di quanto previsto con Legge 122/2010 che determinava per le Regioni a Statuto ordinario una riduzione dei trasferimenti statali su base nazionale, destinate anche alle aziende ancora in regime di concessione;
- una successiva riduzione del 3% delle risorse erogate alle Province a partire dal 2015 come stabilito da Regione Lombardia con DGR n. X-3007/9.01.2015 a copertura dei propri affidamenti per i servizi extraurbani, di area urbana e urbani e dei Comuni Regolatori non capoluogo per i quali l'assegnazione risulta pari o superiore a 50.000 euro annui.

Riferimenti normativi attinenti all'atto

Regolamento (CE) 23 ottobre 2007, n. 1370/2007 *"relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70"*, con particolare riferimento all'art. 5, par. 5.

Legge Regionale n.6/4.04.2012 *"Disciplina del settore dei trasporti"* (pubblicata sul BURL n. 14, supplemento del 6.4.2012) e, in particolare, l'art.7 intitolato *"Istituzione e funzioni delle agenzie per il trasporto pubblico locale"* e l'art.60 *"Costituzione delle agenzie per il trasporto pubblico locale e relative competenze"*.

Legge Regionale n.19/8.07.2015 *"Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)"* ed in

particolare l'articolo 4 intitolato "*Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale. Modifiche alla l.r. 6/2012*".

Decreto Legislativo n.285 del 30.04.1992 "Nuovo Codice della Strada" (GU 114 del 18.05.1992) e, in particolare, gli articoli n.82 "*Destinazione e uso dei veicoli*" e n.87 "*Servizio di linea per trasporto di persone*".

Decreto Legislativo n.267/18.08.2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" ed in particolare l'articolo 107 intitolato "*Funzioni e responsabilità della dirigenza*".

Decreto legislativo n.50/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

Decreto dell'Assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità n. 8486 del 23.09.2013, con il quale, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 7 della L.R. n.6/2012, è stata costituita l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Brescia, denominata ai sensi dell'art.1, comma 3, dello Statuto "Agenzia del TPL di Brescia";

Accordo tra Comune di Brescia e Provincia di Brescia relativamente al finanziamento ed al funzionamento dell'Agenzia, approvato dai due Enti rispettivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 819 del 30.12.2014 e con Decreto Presidenziale n. 139 del 30.12.2014 e successivamente aggiornato con Decreto del Presidente della Provincia di Brescia n. 426/2015 e analoga Delibera di Giunta assunta da Comune Brescia n. 820/29.12.2015;

Delibera Regione Lombardia n. X/7644 del 28.12.2017, che ha come oggetto l'approvazione della disciplina di cui all'art.17 "Risorse per il trasporto pubblico locale" della LR 6/2012 "*Disciplina del settore dei Trasporti*", nella quale sono stabiliti i *fabbisogni riequilibrati di mobilità* e la **definizione delle nuove quote di riparto delle risorse finanziarie regionali riequilibrata a livello di bacini territoriali** (Agenzie del TPL) sulla base dei costi standard e dei fabbisogni di mobilità di ciascun bacino, la cui applicazione è avvenuta a partire dall'annualità 2020.

Delibera Regione Lombardia n. X/7824 del 29.01.2018, con oggetto "*Attribuzione di risorse alle Agenzie del TPL per gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale per l'esercizio 2018*", che dà attuazione all'articolo 1, comma 6 della Legge regionale n.42/2017 (secondo la ripartizione individuata nell'Allegato A della medesima Delibera) che dispone a favore delle Agenzie del TPL risorse specifiche per lo "*sviluppo di servizi nelle aree geografiche svantaggiate, con particolare riguardo alle aree montane, nonché agli ambiti a domanda debole, in considerazione di particolari esigenze derivanti dalla bassa densità abitativa*", riconoscendo, in particolare, all'Agenzia di Brescia una quota pari al 21,44711% del montante di risorse complessivamente stanziata per le finalità sopraindicate. Sul totale delle risorse assegnate all'Agenzia di Brescia la parte riferita alle esigenze dei servizi di TPL svolti nei "comuni di montagna interna" viene quantificata nel 62,15%, mentre la restante parte va ricondotta alle esigenze dei "comuni in aree scarsamente popolate". Il corrispondente stanziamento, attivato per l'annualità 2018 e reiterato nella medesima misura pari a 1.072.355,49 euro per ciascuna delle annualità successive, è stato riproposto anche per le annualità 2020, 2021 e 2022 con Legge regionale n.24 "Legge di stabilità 2020-22" del 30.12.2019 (art.2, comma 11) e confermato nella sua entità con Delibera DGR XI/2945 del 16.03.2020.

Delibera Giunta Regione Lombardia XI/2945 del 16.03.2020 recante "*Attribuzione di risorse alle agenzie del TPL per il funzionamento e per gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale: per l'esercizio 2020 ai sensi dell'articolo 17 della LR 6/2012 e per gli esercizi 2020-2022 ai sensi dell'art. 2, c.11 della LR 24/2019*".

Riferimenti agli Atti di organizzazione interna

Statuto dell'Agenzia, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie Avvisi e Concorsi, n. 34 del 21/08/2013, ed in particolare l'articolo 13, comma 5 intitolato "*Direttore*" e l'articolo 15 intitolato "*Uffici e personale*".

Regolamento di Contabilità Armonizzata dell'Agenzia adottato con Delibera CdA n.10/13.06.2016, entrato in vigore successivamente all'acquisizione del parere positivo dell'Assemblea, espresso con Delibera n.8/25.07.2016.

"DUP - Documento Unico di Programmazione 2021-2023", approvato dall'Assemblea dell'Agenzia

con Deliberazione n.7/2.10.2020.

Deliberazione n. 3/2020 del 6.03.2020 dell'Assemblea di approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e di approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022.

"Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022" (PEG) finanziario, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia con propria Deliberazione n.7 del 6.04.2020.

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n.1/30.09.2014 con la quale è stato nominato il Direttore dell'Agenzia del TPL di Brescia e le successive deliberazioni di rinnovo dell'incarico, in particolare la deliberazione del CdA dell'Agenzia n.1/31.01.2020 con la quale è stata rinnovata la nomina a Direttore dell'Agenzia del TPL di Brescia fino al 31.05.2020.

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n.12/29.05.2020 avente per oggetto il mantenimento della carica di Direttore fino alla nomina del nuovo direttore ai sensi dell'art.13, c.3 dello Statuto.

per quanto sopra esposto

Attestata la regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi degli articoli 147bis e 151 del Decreto legislativo n.267/2000;

Visto l'art. 13, comma 5, dello Statuto dell'Agenzia in ordine alle competenze del Direttore;

DETERMINA di

1. **rideterminare al 31 dicembre 2021 la scadenza delle Concessioni in essere, nonché del Contratto di servizio relativo alla linea Cusato-Zone-Marone**, relative ai servizi di TPL che interessano le reti e le linee extraurbane del Lotto III, Valle Camonica, del bacino di Brescia di cui all'oggetto, esercite da parte degli attuali Concessionari e dalla Società Bonomi Srl con affidamento diretto;
2. **prorogare fino al 31.12.2021 tutte le autorizzazioni** in essere relative all'impiego e alla distrazione "in linea" e "fuori linea" degli autobus utilizzati sulle linee di trasporto pubblico locale di cui ai Contratti e Concessioni oggetto del presente atto.
3. **confermare:**
 - a. la contribuzione del servizio svolto, secondo i parametri individuati per l'anno 2020, come da riconoscimento economico unitario indicato nell'allegata Tabella, denominata **ALLEGATO 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - b. le percorrenze esercite per l'annualità precedente, dando tuttavia atto che, laddove le risorse assegnate all'Agenzia per l'anno 2021 dovessero risultare significativamente inferiori alle attribuzioni 2020, si dovrà procedere ad una riduzione delle percorrenze e/o ad un incremento delle tariffe dei titoli di viaggio, e/o revisione delle clausole contrattuali, senza ulteriori oneri a carico del bilancio dell'Agenzia.
4. **trasmettere** copia della presente Determinazione alle Società affidatarie interessate dal presente provvedimento, oltre che alla Regione Lombardia, per quanto di competenza.

Brescia, 22-12-2020

Il Direttore
Ing. ALBERTO CROCE

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'Albo Pretorio On-Line, è conforme al documento originale del D.Lgs n. 82/2005.

Il corrispondente documento digitalmente firmato è conservato presso l'Agenzia ai sensi dell'art. 71 del medesimo Decreto.